



**Istituto Autonomo Case Popolari**  
Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

**SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE**  
**DELIBERAZIONE N. 38 ANNO 2016**

**OGGETTO:**

*TRAPANI – I.A.C.P. – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - INTIMAZIONE DI PAGAMENTO IN FAVORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL COMUNE DI TRAPANI DELLA SOMMA DI EURO 1.357,69 QUANTO A CANONE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE ANNI 2010 – 2011 E 2012 DI CUI AL CONTATORE MATRICOLA N. 260605 CONTRATTO N. 19983.-*

L'anno duemilasedici, addì 23 del mese di Maggio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

Il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.33/Gab. del 28/12/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che:

- il Servizio idrico integrato del Comune di Trapani ha fatto pervenire in data 19/01/2016 intimazione di pagamento canone per la fornitura di acqua potabile per gli anni 2010 – 2011 e 2012 di cui al contatore matricola n. 260605 contratto n. 19983 intestato a questo Istituto;
- l'edificio di cui alla suddetta utenza idrica, ubicato nel C.so Piersanti Mattarella n. 97 (ex ufficio tecnico di questo Istituto), dall'8 febbraio 2010 e fino al 29 giugno 2015 è risultato essere stato regolarmente locato all'Associazione Eureka;

CONSIDERATO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla lettera e) dell'art. 73 riconosce quale debito fuori bilancio, quello riferito all'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa;

CONSIDERATO che l'intimazione di pagamento di cui trattasi rientra tra queste ipotesi per cui è necessario procedere al riconoscimento della sua legittimità;

ATTESO che:

- nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato a questo Ente, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura del provvedimento in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- in conclusione si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione del pagamento della somma intimata che si quantifica in €.632,79 per l'anno 2010, €. 671,67 per l'anno 2011 ed €. 53,23 per l'anno 2012 per un totale, quindi, di complessivi **€uro 1.357,69**, venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005) salvo, poi, a richiedere il rimborso di quanto pagato, all'Associazione Eureka nella persona del suo presidente;

RITENUTO doveroso provvedere;

VISTO il Decreto assessoriale n.33/Gab. del 28/12/2015 di nomina a Commissario ad acta del Sig. Ignazio Gentile;

VISTA la deliberazione commissariale n.34 del 10/05/2016 con oggetto “Proroga della gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2016”;

VISTA la deliberazione commissariale n.37 del 20/05/2016 con oggetto “Approvazione bilancio 2016/2018 ed allegati”;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal funzionario responsabile del Servizio I;

## **D E L I B E R A**

**INTENDERE** la narrativa che precede espressamente qui richiamata e, pertanto:

**PRENDERE ATTO** della intimazione di pagamento canone per la fornitura di acqua potabile per gli anni 2010 – 2011 e 2012 di cui al contatore matricola n. 260605 contratto n. 19983 intestato a questo Istituto fatta recapitare a cura del Servizio idrico integrato del Comune di Trapani;

**RICONOSCERE** quale debito fuori bilancio, la complessiva somma di €uro 1.357,69 dovuta quanto a canone per fornitura di acqua potabile relativa agli anni 2010 – 2011 e 2012 di cui al contatore matricola n. 260605 contratto n. 19983 intestato a questo Istituto;

**IMPUTARE** la superiore somma in uscita sullo stanziamento di spesa del Bilancio autorizzatorio di previsione 2015-2017 esercizio finanziario 2016 ingestione provvisoria, gestione competenza 2016 di cui alla Missione 8, Programma 2, Tit. 1 Macro Aggreg. 103 Cap. 45/3 “Spese diverse” dando atto che il mancato pagamento arreca danni gravi e certi all'Ente;

**RICHIEDERE** successivamente all'adozione del presente provvedimento, per il tramite dell'Ufficio Legale dell'Ente, all'Associazione Eureka, che dall'8 febbraio 2010 e fino al 29

giugno 2015 è risultata essere regolare locataria dell'immobile di che trattasi, il rimborso della superiore somma oltre interessi maturati e maturandi eventualmente dovuti per il mancato pagamento dei canoni che il Comune di Trapani dovesse applicare alla suddetta somma;

**ACCERTARE** l'importo di euro 1.357,69 a carico della Associazione Eureka, con imputazione sullo stanziamento di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, gestione competenza 2016 di cui al Tit. 1, Tipologia 3, Cat. 99, Cap. 158 "Crediti diversi", dando atto che l'obbligazione ha scadenza nell'anno 2016;

**TRASMETTERE**, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti.

IL SEGRETARIO  
F.to Dr. Pietro Savona

IL COMMISSARIO AD ACTA  
F.to Ignazio GENTILE

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO  
(F.to Sig. Pietro Giurlanda)